



Automobile Club Terni

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2023

INDICE

PREMESSA.....	3
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	5
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	5
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	9
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	15
2.2.2 CREDITI.....	15
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE.....	19
2.4 PATRIMONIO NETTO.....	20
2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	20
2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA	21
2.7 DEBITI	23
2.8. RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	27
2.9 CONTI D'ORDINE	27
2.9.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	27
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	29
3.1 ESAME DELLA GESTIONE.....	29
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	29
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	30
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	31
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	34
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	34
3.1.7 IMPOSTE.....	34
3.2 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE	35
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	36
4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	36
4.2. INFORMAZIONI SUL PERSONALE.....	36
4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	37
4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE.....	37
4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	37
4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	38
4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO.....	39

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Terni fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, e in ottemperanza alle indicazioni fornite da ACI con comunicazione del 15/02/2018, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- rendiconto finanziario;
- relazione del presidente;
- relazione del collegio dei revisori dei conti.

In ottemperanza del DM MEF del 27.03.2013, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- rapporto degli obiettivi per attività;
- rapporto degli obiettivi per progetti;
- rapporto degli obiettivi per indicatori;
- conto consuntivo in termini di cassa;
- conto economico riclassificato.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal presidente e dal direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità a quelli inviati dall'Ufficio Amministrazione e Bilancio di ACI Italia con la circolare n. 555147 del 16/06/2020.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

Si sottolinea, infine, che le risultanze del bilancio per l'esercizio 2023 rispettano gli obiettivi fissati dal *"Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Terni"* adottato, ai sensi della Legge 125/2013, dall'AC Terni con Delibera del Presidente n. 5 del 4 ottobre 2022 ratificata con Delibera del Consiglio Direttivo n. 9 del 27 ottobre 2022, valevole per il triennio 2023-2025.

Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Eventuali riserve di arrotondamento trovano iscrizione all'interno del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale alla voce - II) Utili (perdite) portati a nuovo.

1.QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;

- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- □per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Terni non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Terni per l'esercizio 2023 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico:	48.197
totale attività:	542.153
totale passività:	324.412
patrimonio netto:	217.741

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2023	ANNO 2022
Fabbricato adibito a sede sociale	3	3
Mobili e macchine ufficio	12	12
Macchine elettroniche	20	20
Impianti	15	15

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2022 è stata calcolata in ragione del 50% delle aliquote ritenendo detta riduzione pari al presunto deperimento del bene acquisito nel corso del primo esercizio.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2022; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2023.

Si precisa che nella colonna "Alienazioni" sono registrati beni dismessi in quanto dichiarati fuori uso, completamente ammortizzati.

Si fa presente che gli importi indicati nella voce “valore di bilancio” sono al netto delle quote di ammortamento accantonate.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2022	Dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2023
	Costo di acquisto	Ammortamenti		Acquisizioni	Alienazioni / storni	Ammortamenti	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI								
01 Terreni e fabbricati:								
immobili	100.285	93.961	6.324	0	0	596	0	5.728
Totale voce	100.285	93.961	6.324	0	0	596	0	5.728
02 Impianti e macchinari:								
impianti	14.510	13.838	672	0	0	235	0	437
Totale voce	14.510	13.838	672	0	0	235	0	437
03 Attrezzature industriali e commerciali:								
attrezzature	30.526	30.526	0	0	0	0	0	0
Totale voce	30.526	30.526	0	0	0	0	0	0
04 Altri beni:								
altri beni	97.229	79.766	17.463	2.025	0	1.167	0	18.321
Totale voce	97.229	79.766	17.463	2.025	0	1.167	0	18.321
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	242.550	218.091	24.459	2.025	0	1.998	0	24.486

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2021; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2023.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata/collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2022	Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2023
	Costo	Rivalutazioni		Versamenti	Cessioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
01 Partecipazioni in:						
a. imprese controllate:	10.329		10.329			10.329
Totale voce	10.329		10.329			10.329
b. imprese collegate:	2.582		2.582			2.582
Totale voce	2.582		2.582			2.582
c. altre imprese:						
Totale voce						
Totale	12.911		12.911			12.911

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate - Situazione al 31 dicembre 2023								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
ACI servizi srl	TERNI	10.329	21.110	3.559	100,00%	21.110	10.329	10.781
Autodromo di Magione	MAGIONE	720.000	3.372.925	132.854	0,35%	11.805	2.582	9.223
Totale							2.582	9.223

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2023
	Valore nominale	Svalutazioni	Acquisizioni	Alienazioni	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
03 Altri titoli	1.155					1.155
Totale voce	1.155					1.155
Totale	1.155					1.155

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- | | |
|------------------------|-----------|
| ▪ esercizio 2023 | 95.735,11 |
| ▪ esercizio 2022 | 38.361,13 |
| ▪ esercizio 2021 | 17.198,04 |
| ▪ esercizio 2020 | 9.181,81 |
| ▪ esercizio 2019 | 2.926,54 |
| ▪ esercizio 2018 | 2.168,60 |
| ▪ esercizi precedenti. | 18.460,00 |

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio			Valore al 31/12/2023
ATTIVO CIRCOLANTE	Valore nominale	Svalutazioni	Valore al 31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	
II Crediti							
crediti verso clienti	155.704		155.704	1.141.023	1.095.111		201.616
fondo svalutazione crediti	-5.500		-5.500	-14.667			-20.167
Totale voce	150.204		150.204	1.126.356	1.095.111		181.449
02 verso imprese controllate:							
Totale voce							
03 verso imprese collegate:							
Totale voce							
04-bis crediti tributari:	38.544		38.544	84.874	108.288		15.130
Totale voce	38.544		38.544	84.874	108.288		15.130
04-ter imposte anticipate:							
Totale voce							
05 verso altri:							
depositi cauzionali su fitti passivi	1.400		1.400				1.400
Totale voce	1.400		1.400				1.400
Totale	190.148		190.148	1.211.230	1.203.399		197.979

Ai sensi del punto 33 dell'OIC 15, non si utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti dell'AC perché gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia erano irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

Da un'attenta ricognizione dei crediti verso clienti, è risultato che diversi tra questi saranno presumibilmente inesigibili, e quindi, seguendo il principio della prudenza e della competenza economica, si è ritenuto opportuno incrementare il fondo svalutazione per fronteggiare le previste perdite.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	201.616			201.616
fondo svalutazione crediti:	-20.167			-20.167
Totale voce	181.449			181.449
02 verso imprese controllate:				
Totale voce				
03 verso imprese collegate:				
Totale voce				
04-bis crediti tributari:	15.130			15.130
Totale voce	15.130			15.130
04-ter imposte anticipate:				
Totale voce				
05 verso altri:	1.400			1.400
Totale voce	1.400			1.400
Totale	197.979			197.979

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Esercizio 2023		Esercizio 2022		Esercizio 2021		Esercizio 2020		Esercizio 2019		Esercizio 2018		Esercizi precedenti				
ATTIVO CIRCOLANTE	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
II Crediti																	
01 verso clienti:	103.138	-14.667	38.361		17.198		9.181		2.927		2.169		28.642	-5.500	201.616	-20.167	181.449
Totale voce	103.138	-14.667	38.361		17.198		9.181		2.927		2.169		28.642	-5.500	201.616	-20.167	181.449
02 verso imprese controllate																	
Totale voce																	
03 verso imprese collegate																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari	15.130														15.130		15.130
Totale voce	15.130														15.130		15.130
04-ter imposte anticipate																	
Totale voce																	
05 verso altri	1.400														1.400		1.400
Totale voce	1.400														1.400		1.400
Totale	119.668	-14.667	38.361		17.198		9.181		2.927		2.169		28.642	-5.500	218.146	-20.167	197.979

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
01 Depositi bancari e postali:	115.873	4.663.127	4.616.953	162.047
Totale voce	115.873	4.663.127	4.616.953	162.047
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	16.450	4.992.345	4.992.144	16.651
Totale voce	16.450	4.992.345	4.992.144	16.651
Totale	132.323	9.655.472	9.609.097	178.698

2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
Risconti attivi:	61.135	62.730	61.135	62.730
Totale voce	61.135	62.730	61.135	62.730
Totale	61.135	62.730	61.135	62.730

I risconti attivi riguardano aliquote sociali e le assicurazioni.

2.4 PATRIMONIO NETTO

2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.4.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
I Riserve:	15.331	0	0	15.331
Totale voce	15.331	0	0	15.331
II Utili (perdite) portati a nuovo	131.562	22.650		154.213
III Utile (perdita) dell'esercizio	22.650	48.197	22.650	48.197
Totale	169.543	70.847	22.650	217.741

Con riferimento al “Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Terni”, adottato in data 30 dicembre 2013, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125, risulta che, per effetto del disposto di cui all'articolo 2, comma 2 bis, l'Automobile Club Terni– in quanto ente avente

natura associativa, non gravante sulla finanza pubblica – non è assoggettato all’obbligo di riversamento all’erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi.

In linea con quanto previsto dall’articolo 9 del Regolamento sopra richiamato, i risparmi conseguiti per effetto dell’azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese posta in essere dall’Ente, sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.6.a e 2.6.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell’esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell’esercizio, l’adeguamento, il saldo al termine dell’esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l’importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l’esercizio successivo;
- oltre l’esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO TFS						
Saldo al 31.12.2022	Quota dell'esercizio	Utilizzato nell'esercizio	Saldo al 31.12.2023	DURATA RESIDUA		
				Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
64.563	1.978		66.541			66.541
64.563	1.978		66.541			66.541

2.7 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.7.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.7.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2023 31.247,58
- esercizio 2022
- esercizio 2021 1,84
- esercizio 2020 503,00
- esercizio 2019
- esercizio 2018
- esercizi precedenti. 30,06

Tabella 2.7.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
Totale voce				
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:	1.119	603.806	603.629	1.296
Totale voce	1.119	603.806	603.629	1.296
07 debiti verso fornitori:	58.036	439.195	442.549	54.682
Totale voce	58.036	439.195	442.549	54.682
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:	15.417	195.200	210.617	
Totale voce	15.417	195.200	210.617	
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	167	356.512	353.909	2.770
Totale voce	167	356.512	353.909	2.770
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	101	91		192
Totale voce	101	91		192
14 altri debiti:	61.853	6.376.999	6.357.387	81.465
Totale voce	61.853	6.376.999	6.357.387	81.465
Totale	136.693	7.367.996	7.364.461	140.405

Ai sensi del punto 42 dell'OIC 19, non si utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei debiti dell'AC perché gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia erano irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

Tabella 2.7.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	Totale
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:	1.296					1.296
Totale voce	1.296					1.296
07 debiti verso fornitori:	54.682					54.682
Totale voce	54.682					54.682
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	2.770					2.770
Totale voce	2.770					2.770
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	192					192
Totale voce	192					192
14 altri debiti:	81.465					81.465
Totale voce	81.465					81.465
Totale	140.405					140.405

Tabella 2.7.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
Totale voce								
05 debiti verso altri finanziatori:								
Totale voce								
06 acconti:								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:	54.177		2	503				54.682
Totale voce	54.177		2	503				54.682
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:	2.770							2.770
Totale voce	2.770							2.770
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	192							192
Totale voce	192							192
14 altri debiti:	81.465							81.465
Totale voce	81.465							81.465
Totale	138.604		2	503				139.109

2.8. RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.8. riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.8 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2023
Risconti passivi:	113.521	117.466	113.521	117.466
Totale voce	113.521	117.466	113.521	117.466
Totale	113.521	117.466	113.521	117.466

I risconti passivi riguardano le quote sociali.

2.9 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.9.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

La tabella 2.9.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.9.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2022	Valore fidejussione al 31/12/2021
ACI/REGIONE UMBRIA	0	0
ACI-STA	0	0
Totale	0	0

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

A seguito dell'emanazione del dlgs 139/2015 lo schema del conto economico è stato modificato. Nello specifico, è stata eliminata la macrovoce E relativa ai proventi e oneri straordinari. I costi e ricavi inerenti la gestione straordinaria, quindi, sono appostati all'interno delle voci in base alla natura del costo o ricavo stesso.

Il conto economico, quindi, è ora strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione al netto di eventuali costi e/o ricavi di natura straordinaria mentre quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
Gestione Caratteristica (al netto di ricavi/costi straordinari)	61.268	28.090	33.178
Gestione Finanziaria	0	0	0

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	61.268	28.090	33.178

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
Imposte sul reddito	13.071	5.440	7.631

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
395.133	372.953	22.180
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Il Valore della Produzione pari a € 577.338 si incrementa rispetto al 2022 di € 24.017

Le variazioni più importanti riguardano i proventi per l’attività di assistenza automobilistica (che aumentano di circa € 6.000), le quote sociali (si registra un incremento di circa 3.000 €), proventi per riscossione tasse (che aumentano di 3.000) proventi PagoPA e sopravvenienze dell’attivo.

Un buon incremento rispetto all’esercizio precedente è dovuto ai proventi dell’Ufficio assistenza

Un risultato fortemente perseguito nel tempo attraverso una gestione oculata e iniziative di sviluppo. Competenza ed efficienza dell'ufficio assistenza nel garantire la qualità del servizio amministrativo a concessionarie auto e rivenditori clienti hanno permesso di compensare la riduzione del flusso clienti privati a sportello, con un incremento significativo dei volumi di lavoro dei clienti professionali

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
182.205	180.368	1.837
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

- provvigioni attive: le provvigioni riscosse dall'AC per l'attività assicurativa degli Agenti SARA sono in incremento, anche grazie all'apertura – nei primi mesi del 2020 – di una nuova Agenzia Generale nel Comune di Terni;

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

I Costi della Produzione diminuiscono passando da € 525.231 del 2022 a € 516.069 nel 2023 (- € 9.162).

Nello specifico:

- diminuiscono rispetto al 2022 le spese per “Provvigioni passive”, -760;
- diminuiscono rispetto al 2022 per le spese “Consulenze amministrative e fiscali”, -1.800;
- diminuiscono rispetto al 2022 per le spese “Organizzazione Eventi”, -2.800;
- diminuiscono rispetto al 2022 per le spese “Fornitura energia elettrica”, -3.800;

- diminuiscono rispetto al 2022 per le spese “Manutenzioni Ordinarie”, -1.900;
- diminuiscono rispetto al 2022 per le spese “Altre spese per la prestazione di Servizi”, -13.044; € (per l’adeguamento dei corrispettivi riconosciuti alla società ACI Servizi S.r.l. con la sigla del nuovo Contratto di Servizio 2022-2023);
- aumento rispetto al 2022 per le spese “Costi del personale”, +5.000; € (che vengono imputati in questo esercizio per gli adeguamenti allo stipendio tabellare e la corresponsione degli arretrati secondo quanto previsto dal nuovo CCNL del Comparto Funzioni Centrali per il quadriennio normativo 2019–2021, siglato in data 9 maggio 2022);
- aumento rispetto al 2022 per le spese “Svalutazioni crediti verso clienti”, +14.600; € (Da un’attenta ricognizione dei crediti verso clienti, è risultato che diversi tra questi saranno presumibilmente inesigibili, e quindi, seguendo il principio della prudenza e della competenza economica, si è ritenuto opportuno incrementare il fondo svalutazione per fronteggiare le previste perdite);
- diminuiscono rispetto al 2022 per le spese “Oneri diversi di gestione”, -2.800; (maggiori aliquote sociali da riconoscere ad ACI per l’aumento del numero dei soci e aumento dei costi per l’acquisto degli omaggi sociali).

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
678	14.643	-13.965
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B7 - Per servizi

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
278.307	304.333	-26.026
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
26.446	26.406	40
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B9 - Per il personale

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
55.936	51.016	4.920
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
16.665	1.142	15.523
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
138.038	140.870	-2.832
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	3.500	

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

Nel 2020 non ci sono state operazioni relative a proventi e oneri finanziari.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

Nel 2020 non sono state operate rettifiche di valore di attività finanziarie.

3.1.7 IMPOSTE

20 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamenti
13.071	5.440	7.631

3.2 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 48.197 che intende destinare integralmente ad incremento del Patrimonio Netto.

In linea con quanto previsto dall' articolo 9 del *“Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Terni”* adottato, ai sensi della Legge 125/2013, dall'AC Terni con Delibera del Presidente n. 5 del 4 ottobre 2022 ratificata con Delibera del Consiglio Direttivo n. 9 del 27 ottobre 2022, valevole per il triennio 2023-2025, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Nel corso dei primi mesi del 2024 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Nel corso dei primi mesi del 2024 non si sono verificati fatti di tale entità.

C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Non si sono verificati questo tipo di eventi nei primi mesi del 2024.

4.2. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.2.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.2.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2023
Tempo indeterminato	1			1
Totale	1			1

4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.2.2 espone il fabbisogno del personale dell'Ente.

Tabella 4.2.2 – Fabbisogno del personale

PIANO TRIENNALE DI FABBISOGNO DEL PERSONALE 2022-2024 AUTOMOBILE CLUB TERNI			
Area d'inquadramento e posizioni economiche	Fabbisogno 2022	Fabbisogno 2023	Fabbisogno 2024
AREA C	1	2	2
AREA B	2	1	1
TOTALE	3	3	3

4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

Con D.M. 30 maggio 1980, pubblicato in G.U. 17 giugno 1980, l'Automobile Club Terni è stato classificato come appartenente alla 2^a categoria.

La tabella 4.3 riporta il compenso spettante al Presidente dell'Ente e i compensi complessivi del Collegio dei Revisori dei Conti.

Ai Consiglieri non viene liquidato alcun gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio Direttivo dell'Ente.

Tabella 4.3 – Compensi organi

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	4.815
Collegio dei Revisori dei Conti	4.314
Totale	9.129

4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.4 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	64.194	0	64.194
Crediti commerciali dell'attivo circolante	181.449	106.118	75.331
Crediti finanziari dell'attivo circolante	0	0	0
Totale crediti	245.643	106.118	139.525
Debiti commerciali	54.682	19.675	35.007
Debiti finanziari	0	0	0
Totale debiti	54.682	19.675	35.007
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	395.133	0	395.133
Altri ricavi e proventi	182.205	142.004	40.201
Totale ricavi	577.338	142.004	435.334
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	678	0	678
Costi per prestazione di servizi	278.307	215.678	62.629
Costi per godimento beni di terzi	26.446	0	26.446
Oneri diversi di gestione	138.038	104.897	33.141
Parziale dei costi	443.469	320.575	122.894
Dividendi	0	0	0
Interessi attivi	0	0	0
Totale proventi finanziari	0	0	0

4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.5.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ													
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	B12) Accantona m.per rischi ed oneri	B13) Altri accantona menti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	-113.132	0	13.984	-4.572	0	0	0	105.658	1.937
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	0	0	13.984	645	0	0	0	983	15.612
			Assistenza Automobilistica	0	125.407	0	13.984	6.428	0	0	0	9.801	155.621
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	3.703	0	0	171	0	0	0	260	4.134
		Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	678	262.329	26.446	13.984	13.993	0	0	0	21.336	338.766
Totali				678	278.307	26.446	55.936	16.665	0	0	0	138.038	516.070

Tabella 4.5.2 – Piano obiettivi per progetti

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI										
Progetti AC	Missioni Federazione ACI	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione					Totale costi della produzione
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.8 spese godimento beni di terzi	B.10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	
Convenzione club	Sviluppi servizi associativi	soci	locale							0
Evento Aci Storico - Ruote nella Soria	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	servizi e attività istituzionale	locale							0
Formazione anticorruzione e Piattaforma Trasparenza	Ottimizzazione organizzazione	Infrastrutture e Organizzazione	locale							0
Gara la Castellana	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	servizi e attività istituzionale	locale							0
										0

Tabella 4.5.3 – Piano obiettivi per indicatori

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI					
Missioni Federazione ACI	Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Indicatore di misurazione	Target anno 2023
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Gara La Castellana	sviluppo e consolidamento dell'attività associativa	locali		Evento
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Evento Aci Sorico	sicurezza stradale	locali		Evento
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali		sviluppo e consolidamento dell'attività associativa	locali		Evento

Il Presidente
Rag. Giorgio Natali

